

Allegato A
PIANO AGRICOLO REGIONALE
DGRT 976 del 14 novembre 2011
Bando per l'attuazione della scheda di misura 6.3.11: **Agricoltura sociale**

Beneficiari:

- 1) Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- 2) Cooperative sociali di tipo B che esercitano attività agricola;
- 3) Enti (con esclusione di enti pubblici) e associazioni che svolgono assistenza a persone con disabilità e/o svantaggio e che svolgono attività agricola anche non professionale.

Tipologia di progetti ammissibili:

Si finanziano progetti di accoglienza di persone con disabilità e/o svantaggio ai sensi dell'art. 4 L. 381/91, per il miglioramento della loro autonomia e capacità tramite lo svolgimento di esperienze in attività rurali. Ogni progetto è costituito da uno o più moduli. Ogni modulo è rappresentato da una persona accolta. La persona deve essere affiancata da un accompagnatore che si prende cura della sua accoglienza. Ogni accompagnatore può seguire al massimo cinque persone. L'accoglienza deve essere svolta nel rispetto della sicurezza e della prevenzione degli infortuni della persona accolta.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

I progetti devono ricadere all'interno del territorio della Regione Toscana e devono essere presentati da soggetti operanti nel territorio della Regione Toscana.

Ogni beneficiario può presentare un solo progetto per un totale di contributo non superiore a 50.000 euro complessivi. Può essere finanziato anche un solo modulo di ogni progetto.

I progetti possono prevedere una accoglienza per un periodo massimo di 36 mesi. Ad ogni persona accolta deve essere corrisposto un sostegno economico variabile, da 100 a 400 euro mensili in rapporto delle ore di attività effettuata. L'attività deve essere svolta in 2-5 giorni la settimana per almeno 2-6 ore giornaliere. E' ammissibile la riduzione giornaliera o settimanale delle ore di attività previste, l'interruzione del periodo di durata della attività o la sostituzione della persona, per esigenze relative al suo stato di salute.

L'accompagnamento della persona accolta può essere svolto direttamente dal beneficiario o per mezzo di un ente o associazione operante sul territorio in cui si svolge il progetto. Le persone accolte devono essere obbligatoriamente coperte da idonea polizza assicurativa.

Spese ammissibili

Sono ammesse le seguenti spese per ogni persona accolta:

- Sostegno economico erogato alle persone accolte, fino ad un massimo di 14.400 euro per un triennio;
- spese per l'accompagnatore, fino ad un massimo di 6.000 euro per un triennio;
- spese per assicurazioni e acquisto di materiali ed attrezzature, compresi eventuali D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessarie per le attività, per un massimo di 3.000 euro per un triennio.

Nel caso di progetti con durata inferiore al triennio gli importi di cui sopra si riducono proporzionalmente.

Le spese ammissibili possono decorrere dal giorno successivo all'atto di assegnazione del contributo da parte della Regione Toscana e comunque l'accoglienza deve iniziare entro tre mesi da tale data.

Forma del sostegno

Il contributo pubblico al progetto consiste in un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 90% della spesa dichiarata ammissibile. Nel caso in cui vi siano un numero di domande ammissibili

eccedenti le risorse disponibili possono essere assegnati contributi inferiori alla percentuale richiesta.

Qualora l'accompagnamento della persona accolta, sia svolto direttamente dal beneficiario, il relativo costo può essere rappresentato dalla spesa in economia del suo lavoro, purchè congrua.

Il contributo è concesso alle condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15.12.06 e s.m.i (de minimis extragricolo), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore.

Erogazione del contributo

Possono essere erogati anticipi fino al 50% della spesa totale ammissibile a richiesta del beneficiario. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla emissione di fideiussione a favore della Regione Toscana, di importo pari al 110% dell'anticipo richiesto e di durata pari a 36 mesi dalla data di richiesta dell'anticipo stesso. Possono essere richiesti stati di avanzamento sulla base di spese sostenute oltre l'anticipo fino ad ulteriore 25% della spesa massima ammissibile sulla base della rendicontazione delle spese sostenute fino alla richiesta dello stato di avanzamento.

Possono essere erogati a richiesta, stati di avanzamento annuali in alternativa all'anticipo, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Della conclusione del progetto deve essere data specifica comunicazione tramite una relazione finale alla quale deve essere allegata la richiesta di saldo completa della rendicontazione finale delle spese sostenute, rappresentata dall'elenco dei documenti di spesa e di pagamento degli stessi redatto in forma di autodichiarazione, a giustificazione dell'importo totale delle spese sostenute e dall'elenco delle presenze giornaliere della persona accolta e dell'accompagnatore. La rendicontazione deve avvenire entro 3 mesi dalla conclusione delle attività salvo proroga motivata.

I documenti giustificativi delle spese e dei pagamenti ed il registro delle presenze devono essere conservati presso la sede del beneficiario a disposizione per 5 anni dall'erogazione del saldo per eventuali controlli. Non sono ammessi pagamenti per contanti.

Presentazione delle domande di contributo

La domanda deve essere presentata sul modello allegato, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente bando:

- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, indirizzandole alla Regione Toscana, Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore valorizzazione dell'imprenditoria agricola.
- A mezzo raccomandata A.R. indirizzata a Regione Toscana, Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore valorizzazione dell'imprenditoria agricola, Via di Novoli 26, 50127 Firenze;
- A mano all'ufficio protocollo della Regione Toscana, Via di Novoli 26, Firenze, palazzo B, indirizzata alla Regione Toscana, Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Settore valorizzazione dell'imprenditoria agricola.

Priorità

I progetti sono finanziati secondo il seguente ordine:

- 1) progetti o moduli di progetti destinati a disabili psichici di età inferiore a 40 anni, presentati da imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- 2) progetti o moduli di progetti destinati a disabili psichici di età inferiore a 40 anni;
- 3) progetti o moduli di progetti destinati a disabili psichici di età superiore a 40 anni;
- 4) progetti o moduli di progetti destinati a persone con problemi di tossicodipendenza;
- 5) progetti o moduli di progetti presentati da cooperative di tipo b che esercitano attività agricola;
- 6) progetti o moduli di progetti presentati da enti e associazioni che svolgono assistenza a persone con disabilità e/o svantaggio e che svolgono attività agricola anche non professionale.

Fra tutti i moduli hanno la priorità quelli riferiti a persone accolte per la prima volta. Di seguito quelli riferiti a persone che hanno concluso una accoglienza, tirocinio o altra forma di inserimento.

All'interno di ogni categoria di progetti, hanno la precedenza, i moduli per i quali è chiesta una percentuale di contributo inferiore. A parità di priorità hanno la precedenza le domande con data di presentazione anteriore ed infine si procede con l'estrazione a sorte. I moduli ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi potranno essere finanziati se si verificheranno economie per revoche e/o rinunce. Qualora per l'ultima domanda finanziabile non risultino fondi sufficienti a coprire l'intero importo concedibile di contributo, può essere assegnata la somma residua a fronte dell'impegno a realizzare l'intervento. Qualora si realizzino economie, tali somme verranno destinate alla copertura dell'intero contributo concedibile.

Fra tutti i progetti presentati la Regione Toscana può individuare, uno o più P.I.R. (Progetti di interesse regionale) destinati a giovani con problemi di autismo a cui dare priorità rispetto a tutte le domande quale progetti pilota da eventualmente replicare nel territorio per il futuro.

Per tutti i progetti finanziati i beneficiari si impegnano a permettere controlli in loco in qualsiasi momento, anche senza preavviso, da parte di personale della Regione Toscana o da essa incaricato allo scopo di verificare il regolare svolgimento del progetto e della corretta gestione delle attività e dell'accoglienza alle persone inserite nei progetti.

Istruttoria tecnico - amministrativa e formazione della graduatoria

Il settore responsabile del procedimento della Regione Toscana, sulla base delle priorità redige una graduatoria delle domande ammesse, finanziabili, non ammesse ed assegna con apposito atto i contributi dando le disposizioni per lo svolgimento e la rendicontazione dei progetti. Con lo stesso atto saranno individuati e finanziati gli eventuali P.I.R..

Responsabile del procedimento

Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

Informazioni sul bando

Le informazioni sul bando possono essere richieste a:

Giovanisì – Piazza Duomo 10, Firenze

info@giovanisi.it

Numero verde 800 098 719

Apertura: Lunedì – Venerdì 9.30 – 16:00

MODELLO DI DOMANDA

PIANO AGRICOLO REGIONALE

DGRT 976/2011

Bando per l'attuazione della scheda di misura 6.3.11 agricoltura sociale

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
In qualità di _____ (Legale rappresentante / imprenditore agricolo singolo) per:
- Azienda agricola _____
- Cooperativa Sociale di tipo B _____
- Ente o Associazione _____
Indirizzo(Via/Piazza) _____ n. _____
CAP _____ Città _____ Provincia _____
P.IVA _____
C.F. _____
Telefono _____
Fax _____
e.mail _____
PEC _____

CHIEDE

Di accedere ai contributi previsti dal Bando annualità 2011 per l'attuazione della scheda della Misura 6.3.11 "Agricoltura sociale", del PIANO AGRICOLO REGIONALE di cui alla DGR n. 976/2011 per il seguente progetto di accoglienza:

(denominazione del progetto): _____

Per un totale generale di contributo di euroa fronte di euro
..... di investimento per nr. moduli come sotto compilati.

MODULO DI PROGETTO NR.....

(Questo modello, parte A,B,C,D e la relazione illustrativa va replicato per ogni persona inserita nel progetto)

A) Sostegno economico alla persona accolta per un totale di eurodi contributo a fronte di euro..... di investimento:

- disabile psichico di età inferiore a 40 anni (modulo nr.....)
per euro..... di contributo e fronte di eurodi investimento:
 - o la persona non è mai stata inserita in un percorso di accoglienza, di tirocinio o inserimento lavorativo;
 - o la persona è stata già inserita in un percorso di accoglienza ora concluso di tirocinio o inserimento lavorativo;

(replicare la dichiarazione per ogni persona inserita nel progetto);

- disabili psichici, di età superiore a 40 anni (modulo nr.....)
per euro..... di contributo a fronte di eurodi investimento:

- o la persona non è mai stata inserita in un percorso di accoglienza, di tirocinio o inserimento lavorativo;
- o la persona è stata già inserita in un percorso di accoglienza ora concluso di tirocinio o inserimento lavorativo;

(replicare la dichiarazione per ogni persona inserita nel progetto);

- persona con problemi di tossicodipendenza (modulo nr.....)

per eurodi contributo a fronte di euro di investimento:

- o la persona non è mai stata inserita in un percorso di accoglienza, di tirocinio o inserimento lavorativo;
- o la persona è stata già inserita in un percorso di accoglienza ora concluso di tirocinio o inserimento lavorativo;

(replicare la dichiarazione per ogni persona inserita nel progetto);

- altre persone (modulo nr.....)

per euro.....di contributo a fronte di euro.....di investimento:

- o la persona non è mai stata inserita in un percorso di accoglienza, di tirocinio o inserimento lavorativo;
- o la persona è stata già inserita in un percorso di accoglienza ora concluso di tirocinio o inserimento lavorativo;

(replicare la dichiarazione per ogni persona inserita nel progetto);

B) spese per l'accompagnatore (massimo 6.000 euro) per un totale di euro..... di contributo a fronte di euro di investimento;

C) spese per assicurazioni necessarie per le attività per un totale di euro..... di contributo a fronte di eurodi investimento;

D) spese per materiali ed attrezzature, compresi D.P.I. necessarie per le attività per un totale di eurodi contributo a fronte di eurodi investimento;
(la somma di C e D: massimo 3.000 euro)

Per un totale generale del modulo (voci A, B, C e D)

di contributo di euroa fronte di euro di investimento.

ALLEGA

Relazione illustrativa, completa almeno dei seguenti elementi:

- generalità della persona accolta;
- generalità dell'accompagnatore;
- attività previste nello svolgimento dell'accoglienza;
- sede di svolgimento dell'accoglienza;
- data di inizio e fine dell'accoglienza;
- tipologia degli investimenti materiali;
- ogni altra informazione utile a valutare la corrispondenza del progetto alle finalità della scheda di misura 6.3.11 del P.A.R..

Consapevole della responsabilità penale e della revoca del contributo da parte della Regione Toscana cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come previsto dall'art. 75 e dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.00

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il contributo è concesso alle condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15.12.06 e s.m.i (de minimis extragricolo), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore e di aver percepito nel presente anno finanziario e nei due precedenti i seguenti finanziamenti soggetti alla stessa regola del de minimis:
 - o anno _____ euro _____;
 - o anno _____ euro _____;
 - o anno _____ euro _____;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi;
- essere in regola con le normative societarie e per le cooperative sociali di tipo B, con le normative relative al settore di appartenenza (L. 381/91, LR 87/97 e smi.) se pertinente;
- di essere in regola con le normative di settore per gli Enti e Associazioni, se pertinente;
- non avere riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, del socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o società semplice, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- di svolgere l'attività di cui alla presente domanda a favore di persone certificate disabili e/o svantaggiate ai sensi della citata L. 381/91;
- che l'accoglienza sarà svolta nel rispetto della sicurezza e della prevenzione degli infortuni delle persone accolte e fino da ora di sollevare la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità nei confronti delle persone accolte ed inserite nei progetti;
- di non richiedere e ricevere altri contributi di nessun genere sulle spese previste per il presente progetto;

SI IMPEGNA

A consentire eventuali visite di controllo da parte della Regione Toscana o di personale da essa incaricato anche senza preventiva richiesta o avviso.

A completare e rendicontare con relazione finale il progetto ammesso a finanziamento entro 3 mesi dal termine dell'attività, salvo proroghe concesse. La relazione finale dettaglierà il progetto realizzato con l'indicazione del periodo di accoglienza, con le presenze delle persone accolte e dell'accompagnatore, con gli obiettivi raggiunti. La relazione finale conterrà anche l'elenco dei documenti di spesa e di pagamento in forma di autodichiarazione secondo il modello approvato dalla Regione Toscana con l'atto di assegnazione dei contributi.

Data _____

Firma _____

PERSONA DA CONTATTARE per comunicazioni: _____

Tel _____

Cellulare _____

e-mail _____

PEC _____